Pecile M., Zavaglia C., Ciardi A.

Barbera Sarda

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nome: Barbera Sarda N.

Codice: 021

Sinonimi ufficiali:

Data di ammissione: 22/02/1971, decreto pubblicato sulla G.U. 71 del 22/03/1971

2. INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni presentate in questa sezione sono tratte da: L. Cella, A. Cersosimo, O. Graviano, G. Mannoni, N. Serra e S. Spada - "Barbera sarda", in Principali vitigni da vino coltivati in Italia - Nuova serie, Vol. I, 1989

2.1. Sinonimi (ed eventuali errati)

Non si conoscono, in Sardegna, sinonimi di questo vitigno, che spesso viene indicato con il solo nome di Barbera.

2.2. Descrizione Ampelografica

La descrizione è stata effettuata presso i vigneti dell'Azienda Agricola dei Fratelli LAI, sita in località "Piscina Franciscu" del Comune di Senorbì (CA). I caratteri rilevati sono stati poi verificati presso vigneti di altre zone e presso la collezione di Villasor del Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di Cagliari.

Germoglio (osservazioni su germogli di 10-30 cm)

001 - Forma dell'estremità - 5) semiaperto

002 - Distribuzione della pigmentazione antocianica sull'apice - 2) striata

003 - Intensità della pigmentazione antocianica dell'estremità - 5) media

004 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice - 7) forte

- Colore dell'apice (escluso gli antociani) - 1-4) bianco o verde
- Asse del germoglio - 1) eretto

Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 7) forte
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata
- Colore (escluso gli antociani) - 4-7) verde o altri (orlo rosso carminato)

Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 5) media
- Densità dei peli diritti (corti) - 1) nulla o leggerissima
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 1) assente
- Colore (escluso gli antociani) - 4) verde

Germoglio alla fioritura

006 - Portamento (su tralcio non palificato) - 1) eretto

007 - Colore della faccia dorsale degli internodi - 2) verde striato di rosso

008 - Colore della faccia ventrale degli internodi - 1 -2) verde o verde striato di rosso

009 - Colore della faccia dorsale dei nodi - 2) verde striato di rosso

0lO - Colore della faccia ventrale dei nodi - 2) verde striato di rosso

011 - Densità dei peli diritti (corti) sui nodi - 1) nulla o leggerissima

012 - Densità dei peli diritti (corti) sugli internodi - 1) nulla o leggerissima

013 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sui nodi - 1) nulla o leggerissima

014 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sugli internodi - 1) nulla o leggerissima

015 - Pigmentazione antocianica delle gemme - 5) media

Cirri

016 - Distribuzione sul tralcio - 1-2) discontinua o subcontinua (o continua)

017 - Lunghezza - 3) corti

- Tipo - 2) bifidi

Foglia giovane (le prime 6 foglie dell'apice, alla fioritura)

051 - Colore della pagina superiore - 1-2) verde o verde bronzato

053 - Densità dei peli striscianti (lunghi) tra le nervature della pagina inferiore - 9) fortissima

055 - Densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore - 5) media

Apice

- Forma dell'estremità - 5) semiaperto
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata
- Intensità della pigmentazione antocianica all'estremità - 5) media
- Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice - 7) forte

- Densità dei peli dritti (corti) sull'apice - 1) nulla o leggerissima
- Colore (escluso gli antociani) - 1-2) bianco o giallo
- Asse del germoglio - 1) eretto

Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Densità dei peli striscianti (lunghi) - 9) fortissima
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 2) striata
- Colore (escluso antociani) - 3-4) giallo bronzato o verde

Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)

- Aspetto del lembo - 1) spiegate
- Distribuzione della pigmentazione antocianica - 1) assente

Foglia adulta

065 - Taglia - 5) media

066 - Lunghezza - 3) corta

067 - Forma del lembo - 3) pentagonale

068 - Numero dei lobi - 3) pentalobata

069 - Colore della pagina superiore del lembo - 7) verde scuro

- Colore della pagina inferiore del lembo - 3) verde chiaro

070 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina superiore del lembo - 3) leggera

071 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo - 1) nulla o leggerissima

072 - Depressione sulla pagina superiore del lembo (fra le nervature secondarie e terziarie) - 1) assente

073 - Oondulazione del lembo fra le nervature principali o secondarie - 3) generalizzata

074 - Profili del lembo (taglio trasversale nel mezzo del lembo) - 5) contorto

- Profilo dei lobi - 3) involuto

075 - Bollosità della pagina superiore del lembo (convessità tra le nervature di ultimo ordine) - 3) leggera

076 - Forma dei denti - 2) a lati rettilinei

077 - Lunghezza dei denti - 3) corti

078 - Lunghezza dei denti in rapporto alla larghezza della loro base - 5) medi

- Regolarità - 2) irregolari
- Prominenza - 1) poco pronunciati
- Larghezza della base - 1) a base larga

079 - Forma del seno peziolare - 5-6) chiuso o a lobi leggermenti sovrapposti

080 - Forma della base del seno peziolare - 2) sagomata a V

081 - Particolarità del seno peziolare - 3) presenza molto frequente di un dente sul bordo

082 - Forma dei seni laterali superiori - 3) a lobi leggermente sovrapposti.

083 - Forma della base dei seni peziolari superiori - 1-2) sagomata ad U o a V

- Forma dei seni laterali inferiori - 1) aperti
- Angolo della sommità dei lobi terminali - 2) retto

084 - Densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore - 7) forte

086 - Densità dei peli striscianti sulle nervature della pagina inferiore - 5) media

088 - Pelosità strisciante sulle nervature principali della pagina superiore - 1) assente

089 - Pelosità dritta sulle nervature principali della pagina superiore - 1) assente

- Densità dei peli striscianti sulla pagina superiore - 1) nulla o leggerissima
- Densità dei peli diritti sulla pagina superiore - 1) nulla o leggerissima
- Lucentezza - 1) opaca
- Sporgenza delle nervature - 1) sporgenti

090 - Densità dei peli striscianti sul picciolo - 1) nulla o leggerissima

091 - Densità dei peli dritti sul picciolo - 1) nulla o leggerissima

092 - Lunghezza del picciolo - 3) corto

093 - Lunghezza del picciolo in rapporto alla nervatura mediana - 3) più corto

- Grossezza del picciolo - 2) medio
- Sezione trasversale del picciolo con canale - 2) poco evidente

Tralcio erbaceo

- Sezione trasversale - 1) circolare
- Contorno - 2) angoloso
- Tomentosità - 6) a peli lunghi e radi
- Distribuzione del tomento - 1) interamente diffuso
- Colore - 2) rosso da un lato
- Diffusione del colore - 1) interamente diffuso

Sarmento (tralcio legnoso, dopo la caduta delle foglie)

101 - Sezione trasversale - 2) ellittica

102 - Superficie - 3) striata

103 - Colore generale - 4) bruno rossastro

- Distribuzione del colore - 2) a righe
- Superficie - 2) parzialmente pruinosa

104 - Lenticelle - 9) presenti

- Corteccia - 1) aderente con lenticelle
- Lunghezza - 2) medio
- Consistenza - 2) robusto
- Aspetto - 1) poco ramificato
- Nodi - 2) non evidenti

105 - Densità dei peli dritti sui nodi - 1) nulla o leggerissima

106 - Densità dei peli dritti sugli internodi - 1) nulla o leggerissima

- Gemme - 2) coniche
- Gemme - 2) molto evidente
- Cercine peziolare - 1) largo
- Cercine peziolare - 1) sporgente

- Cercine peziolare - 1) sinuoso
- Sezione longitudinale del tralcio all'altezza del nodo - 2) diaframma piano-convesso

Tronco

- Aspetto - 2) medio

Infiorescenza

151 - Sesso del fiore - 3) ermafrodita
152 - Livello d'inserzione della prima infiorescenza - 2) terzo o quarto nodo
153 - Numero di infiorescenze per tralcio - 2) da 1,1 a 2 infiorescenze
- Lunghezza dell'infiorescenza prossimale - 5) media (da 10 a 15 cm)
- Forma del bottone fiorale - 2) piriforme
- Dimensione del bottone fiorale - 2) medio
- Fertilità del fiore - 1) autofertile

Grappolo

201 - Numero medio di grappoli per tralcio - 1) un grappolo o meno
202 - Taglia - 5) medio
203 - Lunghezza - 3) corto
- Forma del grappolo - 3) piramidale
- Forma del grappolo - 2) alato
204 - Compattezza del grappolo - 7) compatto
205 - Numero degli acini - 7) elevato
206 - Lunghezza del peduncolo - 1) cortissimo (fino a 3 cm)
207 - Lignificazione del peduncolo - 7) forte (legnoso)
- Grossezza del peduncolo - 2) grosso

Acino

220 - Grossezza - 3) piccolo
221 - Lunghezza - 3) corto (da 10 a 17 mm)
222 - Uniformità della grossezza - 2) uniforme
223 - Forma dell'acino - 3) arrotondata
224 - Sezione trasversale - 2) circolare
225 - Colore dell'epidermide - 6) bleu-nero
226 - Uniformità del colore dell'epidermide - 2) uniforme
227 - Pruina - 7) forte
228 - Spessore della buccia - 5) media
- Consistenza della buccia - 2) consistente
229 - Ombelico - 2) apparente - 1) infossato
230 - Colorazione della polpa - 2) colorata
232 - Succulenza della polpa - 2) succosa
233 - Rendimento in succo - 7) elevato (fino a 70 ml/100 g acini)
234 - Consistenza della polpa - 1) molle
236 - Particolarità del sapore - 1) nessuna (neutro-semplice-insipido)
238 - Lunghezza del pedicello - 1) corto (da 4 a 8 mm)
239 - Separazione del pedicello - 2) facile
- Colore del pedicello - 1) verde
- Cercine - 1) evidente
- Colore del cercine - 2) rosso
- Lunghezza del pennello - 1) corto
- Colore del pennello - 2) colorato
241 - Presenza di semi - 3) presenti
- Numero medio di vinaccioli per acino - 3) fino a 3 semi
242 - Lunghezza dei semi - 3) corti
- Forma dei semi - 2) piriforme
- Forma del becco - 2) a becco sottile
243 - Peso medio di 100 semi da acini della parte centrale di 10 grappoli - 5) medio (da 25 a 40 mg/seme)
244 - Scanalature (striature) sulla faccia dorsale dei semi - 1) assenti

2.3. Fenologia

301 - Epoca di germogliamento - 9) molto tardiva
302 - Epoca di fioritura - 9) molto tardiva
303 - Epoca di invaiatura - 5) media
304 - Epoca della maturazione fisiologica - 7) tardiva
305 - Inizio dell'agostamento (lignificazione) - 3) precoce
306 - Colorazione autunnale delle foglie - 5) rosso
351 - Vigore del tralcio - 5) medio
352 - Crescita dei germogli pronti - 3) leggera
353 - Lunghezza degli internodi - 3) corti (da 60 a 90 mm)
354 - Diametro medio degli internodi (diametro max) - 5) medio (fino a 11 mm)
Dati produttivi
502 - Peso medio del grappolo - 3) basso
503 - Peso medio dell'acino (media di 100 acini) - 1) molto basso
504 - Produzione media di uva per ettaro - 5) media
505 - Tenore in zucchero del mosto (in %) - 5) medio
506 - Acidità totale del mosto (acido tartarico g/1) - 3) bassa
- Fertilità delle femminelle - 4) scarsa

2.4. Caratteristiche ed Attitudini colturali

Vitigno di media vigoria che preferisce potature medio-corte. Fornisce produzioni abbondanti e costanti, con discreti livelli zuccherini ed una buona acidità fissa (altro carattere di similitudine con la Barbera piemontese). Presenta una fenologia medio-tardiva, una discreta resistenza alle malattie parassitarie e mostra buone affinità d'innesto con i più diffusi portinnesti. E' sempre stato allevato ad alberello ma, di recente, anche a spalliera bassa.
Resistenze (aspetti macroscopici)
- Alle avversità climatiche - 2) media
- Agli agenti parassitari - 2) media
Comportamento nella moltiplicazioni vegetativa
- Affinità d'innesto con i più diffusi portinnesti - 3) buona

2.5. Utilizzazione

Esclusivamente per la vinificazione. Fino a qualche decennio fa rappresentava la base per la correzione di alcuni vini rossi del Campidano, in particolare del Monica, per aumentarne la frazione acida. [...] Vinificato da solo, fornisce un buon vino rosso da pasto con 11-12° gradi alcolici naturali e con il 6,l-6,8‰ di acidità fissa.

3. COLTIVAZIONE

3.1 Classificazione

3.1.1. Consigliata

In tutta la regione: Sardegna

3.2 DOP ed IGP

La varietà è ammessa nelle seguenti denominazioni di origine e/o indicazioni geografiche.

3.2.1. IGT

Barbagia*, Colli del Limbara*, Isola dei Nuraghi*, Marmilla*, Nurra*, Ogliastra*, Parteolla*, Planargia*, Provincia di Nuoro*, Romangia*, Sibiola*, Tharros*, Trexenta*, Valle del Tirso*, Valli di Porto Pino*

** è ammessa la menzione di questa varietà in etichetta*

4. SUPERFICIE VITATA

Evoluzione della superfice vitata dal 1970 ad oggi, rilevata dai censimenti ISTAT (dati espressi in ettari).

1970	1982	1990	2000	2010
-	546	534	335	84

5. PRODUZIONE VIVAISTICA

Di seguito sono riportate le produzioni di barbatelle innestate, divise per categoria di materiale, dal 2015 all'ultimo dato disponibile.

Anno	Standard	Certificato	Base	Iniziale *
2023	21.766	-	-	-
2022	16.790	-	-	-
2021	48.419	-	-	-
2020	37.992	-	-	-
2019	24.969	-	-	-
2018	21.454	-	-	-
2017	9.740	-	-	-
2016	22.106	-	-	-
2015	516	-	-	-

** : la categoria "Iniziale" è stata introdotta nel 2005*